



Città di Vigone (To)



Comune di Cercenasco (To)

INTERVENTO DI RIFACIMENTO DEL PONTE IN VIA TORINO SUL TORRENTE LEMINA



PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO

Relazione CAM

CONTROLLO QUALITA'

Redatto: ing. Alberto Gallo

Controllato: ing. Alberto Gallo

Approvato:

ing. Alberto Gallo

PROGETTISTI

TIMBRI E FIRME

Gruppo **Ingegneria** Torino

Via Cercenasco n. 4c, 10135 TORINO

Tel. +39 011 3099003 - Fax +39 011 3035082

www.gruppoing.to.it

STUDIO TECNICO

Dott. Ing. Alberto Gallo

Via Torino n. 6, 10067 Vigone (To)

Tel./Fax: +39 011 9809444

alberto.gallo3@ingpec.eu



Dott. ing. Alberto GALLO

Ordine degli Ingegneri Provincia di Torino

Posizione n. 8209S

Cod. Fisc. GLL LRT 73503 L219P

Direttore Tecnico

Dott. ing. Cristiano CAVALLO

Ordine degli Ingegneri Provincia di Torino

Posizione n. 8177F

Cod. Fisc. CVL CST 70C02 E506S

CODIFICA

COD. COMMESSA	TIP. LAVORI	MACROATTIVITA'	N. ELABORATO	TIPOL. ELABORATO	VERSIONE	DESCRIZIONE	DATA
1323	E	G01	04	RAE	0	Emissione	Maggio 2024

ELABORATO

G01

04



Certificato n° 19252A



Certificato n° 16438



### **GESTIONE MODIFICHE VERSIONI DOCUMENTO**

<b>Emissione</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
0	Maggio 2024	<i>Prima emissione</i>

## Sommario

1. <b>PREMESSA</b> .....	4
2. <b>PROCEDURA DI DEFINIZIONE DEI CAM</b> .....	4
3. <b>STRUTTURA DEI CAM</b> .....	5
4. <b>CAM STRADE ED INFRASTRUTTURE</b> .....	6
5. <b>CAM RELATIVI AL PROGETTO DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL TORRENTE LEMINA</b> .....	6

## 1. PREMESSA

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal *"Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione"* e sono adottati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante *"Criteri di sostenibilità energetica e ambientale"* del D.Lgs. 50/2016 *"Codice degli appalti"* (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo dettato normativo è stato confermato anche nell'ultimo Codice, con l'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM)."

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde".

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Ad ora sono stati adottati **CAM per 20 categorie** di forniture ed, ad aprile 2024, è stato firmato il decreto direttoriale che stabilisce la programmazione delle attività volte alla definizione dei CAM minimi preliminari all'adozione dei relativi decreti ministeriali, per l'anno 2024.

Per maggiori dettagli sui CAM si rimanda al seguente sito <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>.

## 2. PROCEDURA DI DEFINIZIONE DEI CAM

Il PAN GPP (Piano d'Azione Nazionale – Green Public Procurement) specifica la procedura per la definizione dei CAM in grado di rispondere alle peculiarità del sistema produttivo nazionale, pur tenendo conto delle

indicazioni della Commissione Europea. I criteri ambientali sono infatti individuati partendo da un'analisi di mercato del settore interessato e attingendo ad un'ampia gamma di requisiti, tra i quali quelli proposti dalla Commissione europea nel toolkit europeo GPP o quelli in vigore relativi alle etichette di qualità ecologica ufficiali. Per la loro definizione si attinge anche dalle normative che impongono determinati standard ambientali, nonché dalle indicazioni che provengono dalle parti interessate, sia delle imprese e delle associazioni di categoria, che dei consumatori e utenti, nonché della stessa Pubblica amministrazione.

La struttura e la procedura di definizione dei CAM facilita il compito delle stazioni appaltanti nell'adozione ed implementazione di una politica GPP.

La definizione dei CAM rientra fra i compiti assegnati alla **Direzione Economia Circolare** che si avvale, per la loro elaborazione, di Gruppi di lavoro tecnici composti, rappresentanti ed esperti della Pubblica Amministrazione e delle centrali di committenza, di enti di ricerca, di università, nonché dei referenti delle associazioni di categoria degli operatori economici del settore di riferimento,

I CAM così elaborati vengono successivamente sottoposti al Comitato di Gestione del GPP (vedasi par. 3.6 del PAN GPP). Il documento definitivo viene adottato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica e pubblicato in G.U.

### 3. STRUTTURA DEI CAM

I documenti di CAM, sebbene elaborati ognuno per una diversa tipologia di appalto, presentano una struttura di base simile.

Nei paragrafi di premessa, si riportano delle indicazioni e suggerimenti alle stazioni appaltanti per l'analisi dei fabbisogni, ulteriori indicazioni relative all'espletamento della relativa gara d'appalto e, laddove non è prevista la definizione di un documento di accompagnamento tecnico, l'approccio seguito per la definizione dei criteri ambientali.

I CAM propriamente detti sono definiti per alcune o tutte le fasi di definizione della procedura di gara in particolare per:

**Selezione dei candidati:** sono requisiti di qualificazione soggettiva atti a provare la capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da recare i minori danni possibili all'ambiente. Tali criteri non sono obbligatori secondo quanto previsto dal Codice dei contratti;

**Clausole contrattuali:** forniscono indicazioni per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale. Tali clausole vengono esplicitate tramite criteri obbligatori ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del Codice dei contratti.

Specifiche tecniche: definite dall'Allegato II.5 del Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 36/2023), “definiscono le caratteristiche previste per i lavori, i servizi o le forniture. Tali caratteristiche possono riferirsi al processo o metodo di produzione o prestazione dei lavori, delle forniture o dei servizi richiesti, o a uno specifico processo per un'altra fase del loro ciclo di vita anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale, purché siano collegati all'oggetto dell'appalto e proporzionati al suo valore e ai suoi obiettivi.” Tali specifiche vengono esplicitate tramite criteri obbligatori ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del Codice dei contratti.

Criteri premianti: requisiti volti a selezionare prodotti/servizi con prestazioni ambientali migliori di quelle garantite dalle specifiche tecniche, ai quali attribuire un punteggio tecnico ai fini dell'aggiudicazione secondo l'offerta al miglior rapporto qualità-prezzo. I criteri premianti non sono obbligatori ma l'articolo 57 comma 2 del Codice dei contratti prevede che se ne debba tener conto, anche per la definizione dei “criteri di aggiudicazione dell'appalto”.

Ciascun criterio ambientale riporta inoltre, nella sezione Verifiche, i mezzi di prova per dimostrarne la conformità.

#### **4. CAM STRADE ED INFRASTRUTTURE**

Tra i 20 CAM adottati attualmente non figurano i CAM relativi alle infrastrutture ed alle opere stradali. I suddetti CAM, attualmente in via di definizione, conterranno le prescrizioni per le attività riguardanti la progettazione delle opere stradali e le prescrizioni per le gare in merito alla realizzazione delle stesse.

#### **5. CAM RELATIVI AL PROGETTO DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL TORRENTE LEMINA**

Considerato quanto indicato al punto precedente e su indicazione della Stazione Appaltante si stabilisce di non adottare i CAM per l'esecuzione dei lavori.